



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)(IdSua:1560750)
Nome del corso in inglese RD	Speech and Language Therapy
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it/?q=en/content/corso-di-laurea-logopedia-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-logopedi
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERAVOLO Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGNARELLI	Patrizia	MED/07	PO	.5	Base
2.	CARSETTI	Andrea	MED/41	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	CERAVOLO	Maria Gabriella	MED/34	PO	.5	Caratterizzante
4.	LUZZI	Simona	MED/26	PA	1	Caratterizzante
5.	MARZIONI	Daniela	BIO/16	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

MANTONI LINDA lilimanto98@gmail.com
NICOLINI FRANCESCO franicolin@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

LUCIA BRUSCIANO
MARIA GABRIELLA CERAVOLO
MICHELA COCCIA
PATRIZIA LOPEZ
FRANCESCO NICOLINI

Tutor

JIAOJIAO ZHANG
Vincenzo TOSCO
Lucerezia TOGNI
Andrea SILVESTRINI
Alessia SALVUCCI
Andrea SAGRATI
Sonia SABBATINI
Margherita PRIOR
Pamela PELLEGRINO
Giulia ORILISI
Elisabetta NINFOLE
Marianna NICOLI
Chiara MONACHESI
Filippo MASSEI
Marco MASCITTI
Lucrezia LOMBARDI
Silvia LATINI
Andrea LA GIOIA
Sonia FANTONE
Silvia DI VALERIO
Miriana DELLA ROVERE
Vitalia COJOCARU
Danila CIANCIOSI
Vanessa CAMILLETTI
Maria Vittoria CALAMANTE
Nicolò BALDINI
Sonila ALIA
Silvia ABBATELLI
MARIA FIORELLA TARTAGLIONE
DAVIDE ROSSI
DEBORAH RAMINI
VERONICA POMPEI
ANGELICA DI VINCENZO
GIORGIA CERQUENI
LUCA AQUILANTI

Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e trattamento dei disturbi comunicativo - linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742. L'attività professionale può essere spendibile nell'ambito pubblico, privato convenzionato e libero professionale.

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica in presenza dello studente) 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche altre opzionali, laboratorio professionale, conoscenze linguistiche, informatiche e preparazione tesi) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento logopedico in tutte le fasce d'età. Tali conoscenze saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate, sotto la supervisione di docenti e tutor, che mediante lo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal Corso di Studio (CdS).

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi.

Le capacità di apprendimento e le competenze acquisite al termine del percorso consentono inoltre il proseguimento degli studi attraverso la frequenza di corsi della laurea magistrale di Classe LM/SNT2, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/06/2019

Il giorno 27 gennaio 2014 alle ore 15,30 presso il Rettorato si è tenuta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni nella quale i Presidenti dei consigli di corso di studio e i Presidi/Direttori di Dipartimento hanno illustrato il percorso formativo dei nuovi corsi di studio ed in particolare le caratteristiche, i contenuti, gli obiettivi formativi e le finalità.

Nel richiamare i risultati di uno studio effettuato sui dati dei laureati delle regioni limitrofe, Emilia Romagna e Umbria, si è posta subito l'attenzione sulle ampie opportunità di sbocco nel mondo del lavoro per il logopedista. Da tale studio è infatti emerso che l'80% dei laureati riesce a trovare un'occupazione entro 3 mesi dal conseguimento del titolo.

Viene infatti osservato che la figura del logopedista risponde ad una crescente necessità di una popolazione nella quale è forte la presenza di anziani e dove dunque tale profilo trova applicazione non solo sul settore della rieducazione, ma anche di quello della prevenzione.

Il logopedista trova inoltre impiego in equipe che operano in ambito scolastico per risolvere varie problematiche di disabilità.

Si è fatto presente inoltre che la Regione Marche prevede la creazione nel campo della sanità nuovi posti per logopedisti.

Sono stati elencati i settori scientifico disciplinari ed esposti i risultati dell'apprendimento attesi.

Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e rieducazione dei disturbi comunicativo linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età.

I laureati in Logopedia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni, svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Vengono quindi enunciati i vari ambiti nei quali il laureato in Logopedia può esplicare le proprie competenze ed inserirsi professionalmente, grazie anche alla previsione di un tirocinio obbligatorio altamente qualificante.

Interventi:

Presidente della Federazione Logopedisti delle Marche

Accoglie con favore la proposta di istituzione del corso soprattutto perché l'attuale assenza di laureati marchigiani in Logopedia genera scarsi incentivi per la Regione Marche all'emanazione di bandi, ai quali partecipano laureati provenienti per lo più dalle Università di Perugia e di Bologna e che pertanto non offrono garanzie di permanenza all'interno della Regione, ma in breve tempo chiedono e ottengono trasferimento presso le regioni di provenienza.

Prosegue ribadendo l'importanza del ruolo del logopedista nell'età evolutiva in quanto un intervento precoce può contenere o risolvere certe problematiche che insorgono fin dall'età infantile. Inoltre ricorda che date patologie rare, sempre più in aumento, richiedono assistenza domiciliare e certi disturbi di apprendimento necessitano del logopedista che interviene nel campo sia della valutazione sia della riabilitazione.

Il Rettore, da ultimo, riafferma la strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Con la maggior parte delle rappresentanze sociali (imprese, sindacati dei lavoratori, ordini professionali) esistono sistematici rapporti spesso governati da convenzioni quadro con lo scopo di rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

In assenza di espressioni contrarie, il parere degli intervenuti è da considerarsi positivo.

03/06/2020

CONSULTAZIONI CON LE P.I.

In data 28 ottobre 2016 il Gruppo di Riesame ha incontrato i rappresentanti degli studenti del II e III anno di corso, e la Presidente FLI Regione Marche, Dr.ssa Alessandra Renzi, per discutere l'attualità del progetto di formazione.

Le proposte elaborate sono state sottoposte a discussione ed approvate dal Consiglio CdS in data 18 gennaio 2017 (vedi All. 2 del Verbale pertinente).

A partire dall' A.A. 2016-2017 la Presidente FLI è stata presente a tutte le riunioni del Consiglio CdS partecipando attivamente alla discussione in merito al coordinamento didattico e alle strategie di implementazione della formazione teorico-pratica

CONSULTAZIONI CON I LAUREATI

Il 22 gennaio 2018, il 20 giugno 2019 e il 23 gennaio 2020 si sono svolti incontri con i Laureati del CdS (coorte 2014-15, 2015-16 e 2016-17, rispettivamente) in presenza del Presidente e del Responsabile Qualità CdS. Nel corso degli incontri sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Rispondenza della figura professionale formata alle esigenze dell'ambito professionale
- Rispondenza delle conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento alle competenze che il mondo produttivo richiede per la figura del logopedista
- Proposte di miglioramento del percorso formativo.

Gli esiti delle consultazioni sono stati discussi in Consiglio CdS, rispettivamente nelle date 8.2.2018 e 4.4.2018, 20 giugno 2019 e 18 febbraio 2020 (Vedi Verballi relativi). Le criticità sollevate dai Laureati hanno fornito lo spunto per avviare azioni di miglioramento e revisioni del regolamento didattico (deliberate nelle sopra citate sedute del Consiglio CdS)

RIUNIONI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di indirizzo del CdS è stato istituito da delibera del Consiglio CdS nella seduta del 24 luglio 2017, con la seguente composizione: Presidente CdS, Direttore ADP, Responsabile Qualità CdS , dr.ssa Giovanna Dotallevi, Dirigente Professioni Sanitarie della Riabilitazione in ASUR, dr.ssa Alessandra Renzi, Presidente FLI Regione Marche, almeno due laureati del CdS.

Il Comitato si è riunito nelle seguenti date: 19 luglio 2018 e 20 giugno 2019 per discutere i seguenti aspetti:

- Rispondenza della figura professionale formata alle esigenze dell'ambito professionale
- Richiesta da parte del mercato del lavoro dei logopedisti nei prossimi dieci anni
- Rispondenza delle conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento alle competenze che il mondo produttivo richiede per la figura del logopedista
- Proposte di miglioramento del percorso formativo.

L'esito della consultazione è stato discusso in Consiglio CdS nelle sedute del 13.9.2018 e 20 giugno 2019, rispettivamente (Vedi verbali sedute relative) e ha contribuito alla revisione del regolamento didattico. Inoltre, ad esclusione dei laureati, tutti i restanti componenti del Comitato di Indirizzo partecipano regolarmente alle sedute del Consiglio CdS nelle quali si discutono gli obiettivi formativi e le azioni di miglioramento da avviare per garantire la rispondenza dell'offerta didattica alle esigenze del profilo professionale richiesto dal mercato del lavoro.

CONFRONTO CON REALTA' SCIENTIFICHE E PROFESSIONALI A LIVELLO NAZIONALE

In data 16 e 17 dicembre 2016, Il Direttore ADP e la RQ del CdS hanno partecipato al Convegno della FLI "Dal sapere alla conoscenza" nel quale si è discusso della formazione del logopedista in Europa , della acquisizione del Progetto "Portfolio" come importante strumento dinamico per lo sviluppo metacognitivo degli studenti e delle competenze richieste ai nuovi professionisti. Il report dell'incontro è stato presentato in seno al Consiglio CdS il 18.1.2017 . Le indicazioni fornite dal Progetto " Portfolio " sono state utilizzate per la pianificazione degli obiettivi di tirocinio come discusso in Consiglio CdS il 9.5.2017

Nelle date del 22 e 23 settembre 2017, 28-29 settembre 2018, 13-14 settembre 2019, la RQ del CdS, anche Direttore ADP, ha partecipato ai lavori della Conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie, che affronta i temi dell'armonizzazione dei piani di studio e, più recentemente, dello sviluppo di test di valutazione delle conoscenze disciplinari (specifiche per il Logopedista), da abbinare al progetto TECO, promosso da ANVUR. Le istanze provenienti dalla Conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie sono state riferite e discusse in Consiglio CdS. I risultati dell'adesione al progetto TECO, nella tornata di Novembre-Dicembre 2019, da parte degli studenti di tutti gli anni di corso hanno mostrato la corretta progressione delle competenze disciplinari possedute dagli studenti e livelli di competenze trasversali elevati sia nei


test di Numeracy come in quelli di Literacy , con valori sovrapponibili, se non leggermente più elevati della media dei valori rilevati a livello nazionale.

I presupposti per l'attivazione del CdS sono forti come si evince dal QUADRO OCCUPAZIONALE A LIVELLO NAZIONALE (vedi elaborazione effettuata da Angelo Mastrillo dei dati Alma Laurea sull'occupazione dei Laureati delle professioni Sanitarie), che mostra come i Logopedisti siano al primo posto, tra le professioni sanitarie, in termini di percentuali di occupati a 1 anno dalla Laurea (84%) alla pari con i Terapisti età evolutiva e Tecnici audioprotesisti.

QUADRO OCCUPAZIONALE A LIVELLO REGIONALE

Le consultazioni con i neolaureati svolte nel 2018, 2019 e 2020 confermano elevata occupabilità anche a livello regionale. A distanza di soli due mesi dalla Laurea, il 70% lavora, in ambiti pertinenti con il proprio profilo professionale, in metà dei casi in libera professione, nella restante metà in strutture private accreditate; il 15-17% è iscritto a CdL Magistrale o Master di I livello. Il Comitato di indirizzo del CdS (19.7.2018) ritiene che la richiesta da parte del mercato di laureati in Logopedia, nell'arco dei prossimi 10 anni sarà senz'altro elevata nelle Marche, in virtù della prospettiva di pensionamento di molti logopedisti che operano nel territorio regionale, nonché dell'aumento di offerta di riabilitazione nelle strutture private accreditate presso la Regione. L'invecchiamento della popolazione contribuisce ad ampliare la richiesta di una figura professionale che corrisponde con le proprie competenze a soddisfare i bisogni di salute dell'utenza fragile, con elevata prevalenza di disturbi cognitivo-comunicativi e deglutitori.

Link : <http://www.med.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-2> (Verbali delle Consultazioni con le PI e Comitato di indirizzo)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<div data-bbox="124 1189 269 1216">Logopedista</div> <div data-bbox="124 1263 510 1290">funzione in un contesto di lavoro:</div> <div data-bbox="124 1296 1425 1718"><ul style="list-style-type: none">-attività di prevenzione e di trattamento riabilitativo nelle patologie del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva ,adulta e geriatrica;-attività volta anche all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce,della parola,del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi;-elaborazione , anche in equipe multidisciplinare, del bilancio funzionale volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;-esercizio autonomo di attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative, cognitive e della deglutizione, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione, del linguaggio, verbali e non verbali, e della funzione deglutitoria;-valutazione di indicazione all'uso di ausili, addestramento all'uso e verifica di efficacia;- attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue valutazioni delle risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.</div> <div data-bbox="124 1765 542 1792">competenze associate alla funzione:</div> <div data-bbox="124 1798 1382 1955"><p>I laureati in Logopedia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale.</p></div> <div data-bbox="124 2002 389 2029">sbocchi occupazionali:</div> <div data-bbox="124 2036 1104 2063"><p>Codice ISTAT: Logopedisti - (3.2.1.2.3). Servizi sanitari pubblici e privati. Libera professione</p></div>	



1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)



12/06/2019

Possono essere ammessi al Corso di laurea candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea (CCdL) ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.

Al Corso si accede, pertanto, tramite un esame previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica con apposito Decreto; Usualmente consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica e Logica e cultura generale. Per la valutazione della prova si attribuisce 1 punto per ogni risposta esatta;

-0,25 punti per ogni risposta sbagliata e 0 punti per ogni risposta non data. Viene stilata, infine, apposita graduatoria che consentirà l'immatricolazione dei vincitori.

Il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato alla esibizione di idonea certificazione intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui lo studente è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. L'Università si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità alla mansione specifica dello studente su segnalazione del coordinatore teorico pratico e di tirocinio. Gli studenti idonei saranno sottoposti, dalle strutture che ospitano la formazione pratica, alla sorveglianza sanitaria prevista dal D. Lgs. N. 81/2008.

Il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi al primo sono fissati dagli organi accademici. Gli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella

Università accreditati. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Studio.



03/06/2020

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

La prova di ammissione oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.

Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

Link : https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/Regolamento_Logopedia.pdf (Regolamento Didattico del corso di studio.)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/06/2019

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 Il laureato in Logopedia deve possedere: - una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica, sociologia e pedagogia generale) scienze bio-molecolari e funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani (biochimica, biologia, anatomia e fisiologia generale e specifica) - una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista (scienze tecniche mediche e applicate, neuropsichiatria infantile, linguistica e glottologia, teorie e filosofia del linguaggio e della comunicazione , psicologia generale e clinica , otorinolaringoiatria , audiologia e foniatria, neurologia); - conoscenza approfondita di discipline nell' ambito della fisiologia , dell'etiologia e della patologia del linguaggio , della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva , adulta e geriatrica, delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio , della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica -capacità di praticare autonomamente attività di prevenzione , valutazione e riabilitazione funzionale delle disabilità comunicative, linguistiche e cognitive applicando differenti metodologie di valutazione e di intervento ,pianificando i tempi e verificando gli out-comes, valutare e preparare il setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta. - conoscenza delle scienze umane e psico-pedagogiche per comprendere, stabilire e mantenere relazioni con l'utente, la famiglia e il contesto sociale. -capacità di realizzare interventi di educazione alla salute sia alla persona sia alla collettività , di prevenzione , di cura e di autogestione della disabilità . - conoscenza delle scienze del management sanitario e dell'organizzazione aziendale e di scienze inter-disciplinari e cliniche; - familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche; - capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; -conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità; - conoscenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione, svolgere attività di didattica e di consulenza professionale - capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; -conoscenza di strumenti per la comunicazione e la gestione dell' informazione , nonché proporre l'adozione di ausili , addestrando all'uso la persona e verificarne l'efficacia , dimostrare capacità di stendere rapporti tecnico-scientifici Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici sia tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia come la valutazione e il recupero funzionale della comunicazione , del linguaggio e della deglutizione in tutte le fasce d'età e in tutti i contesti riabilitativi. La competenza e le capacità relazionali necessarie ad interagire con l'utente , la famiglia, il sistema istituzionale e professionale viene sviluppato tramite gli insegnamenti delle scienze umane, psicopedagogiche e la formazione personale, all'interno del percorso di

tirocinio finalizzate all'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti indispensabili nella relazione terapeutica e nel rapporto con l' équipe multidisciplinari. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale, pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l' acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento dell' insegnamento di inglese e di tirocinio danno luogo ad una idoneità. Tutti gli altri insegnamenti danno luogo a valutazione con voto in trentesimi. Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio, gli obiettivi si rifanno al Profilo Professionale e all'ordinamento didattico e sono riportati sulla scheda di Tirocinio e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea. Lo studente ha disponibilità di 6 crediti per la preparazione della prova finale del Corso, presso strutture deputate alla formazione. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 56 del decreto ministeriale 17 Gennaio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: **RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:** è l' ambito che traduce l' assunzione di responsabilità del professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: nella condotta professionale impara ad agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione, sviluppa specificità di competenze nei riguardi dell'individuo e della famiglia. Impara ad agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni la sua autonomia e le sue abilità ed esercita nella propria autonomia la pratica clinica nel rispetto degli interessi del paziente e delle altre figure professionali. **CURA E RIABILITAZIONE:** questo ambito si riferisce alle competenze che lo studente deve possedere per assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione dei bisogni riabilitativi logopedici della persona e della collettività. Collaborare alla stesura del progetto riabilitativo, pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate al paziente identificando le strategie di cura e riabilitazione dei disordini del linguaggio orale e scritto , uditive, delle funzioni comunicativo-sociali, cognitive , prassiche e della deglutizione in tutte le fasce d'età. Verificare la necessità di ausili per il miglioramento della vita quotidiana. Eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto/ programma. Stendere il programma riabilitativo in forma scritta con obiettivi a breve, medio e lungo termine, condividerlo con il paziente e con la famiglia ,stabilire il contratto terapeutico. Valutare l'outcome e le risposte dell'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni, prevenire e affrontare le situazioni critiche, attuare interventi mirati per fronteggiare situazioni critiche. Garantire la sicurezza del paziente e l'applicazione di interventi privi di rischi, in relazione alla normativa vigente. Saper adattare e modificare l'intervento durante il percorso riabilitativo nel rispetto delle esigenze del paziente. Saper valutare l'intervento logopedico durante il percorso riabilitativo. **EDUCAZIONE TERAPEUTICA:** è l' attività sanitaria del logopedista tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza e responsabilità, si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia, Inoltre istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di autocura e recupero funzionale. Valutare il fabbisogno educativo della persona assistita e della famiglia e valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo. **PREVENZIONE:** Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso: l' individuare situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione , dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età . In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma riabilitativo e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini , screening e follow . **GESTIONE/MANAGEMENT:** comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni: identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni. Nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative. Nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà. Saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati. **FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE:** è il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor, saper valutare il raggiungimento degli obiettivi. Assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità. **COMUNICAZIONE E RELAZIONE:** Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali . Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture. **PERCORSO FORMATIVO:** L' insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il

bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze logopediche, linguistiche, neuropsichiatria infantile, psicologia, neurologia, neuropsicologiche che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche logopediche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.



AREA SCIENZE PROPEDEUTICHE

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza di elementi della statistica descrittiva ed inferenziale.
- Conoscenza di Sistemi operativi, Pacchetti software per ufficio, protocolli internet e configurazione, motori di ricerca, navigazione
- Conoscenza e comprensione dei principi fisici fondamentali su cui sono basati sia alcuni tra i principali fenomeni biologici e fisiopatologici (circolazione del sangue, stenosi ed aneurisma, pompa cardiaca, comportamento elettrico della membrana cellulare, sistema uditivo), sia le principali tecniche diagnostiche fisiche utilizzate in medicina (Elettrocardiogramma, Elettroencefalogramma, Elettromiografia, Risonanza, Magnetica Nucleare, Radiografia, TAC).

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre largomento

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di consultazione banche dati, produzione report,
Capacità di descrivere ed applicare i principali metodi della statistica descrittiva in relazione alla tipologia del dato rilevato
Capacità di applicare i principali metodi dell'inferenza statistica.
Capacità di comprensione critica dei fenomeni fisici coinvolti, con possibili capacità di collegamento tra eventi biologici e fisiopatologici diversi

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
Esercitazioni relative all'utilizzo di test statistici , fogli elettronici per elaborazione dati, test di fisica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELABORAZIONE GRAFICA DATI (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA*) [url](#)

FISICA MEDICA (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA*) [url](#)

AREA SCIENZE BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei processi e reazioni metaboliche del corpo umano nonché, attraverso elementi di biochimica comparativa, quelli dei nostri microrganismi commensali e patogeni;
- Conoscenza della logica anatomica dell'organismo umano.
- Conoscenza delle caratteristiche morfologiche essenziali delle strutture sub-cellulari, delle cellule dei tessuti normali dell'organismo umano e correlazione tra struttura e funzione,
- Conoscenze di base propedeutiche ad una completa comprensione della biochimica, negli aspetti chimico-strutturali delle macromolecole organiche e in quelli legati al metabolismo;

- Conoscenza delle biomolecole e dei principali meccanismi biochimici alla base del metabolismo
- Conoscenza dei concetti fondamentali di bioenergetica.
- Conoscenza dei principi di omeostasi. organizzazione funzionale del sistema nervoso
- Conoscenza dei meccanismi fisiologici principali di funzionamento del sistema nervoso, del sistema respiratorio e della motilità del tratto digerente.
- Conoscenza dei processi cognitivi in condizioni di normalità e patologia.
- Conoscenze di patologia generale, eziologia e patogenesi delle malattie; patologia ambientale; immunologia, aterosclerosi, invecchiamento.
- Conoscenze fondamentali riguardo a microrganismi (virus, batteri e miceti) e la comprensione del loro ruolo come agenti

patogeni per uomo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di riconoscere e localizzare da un punto di vista topografico i principali organi e strutture del corpo umano;
- Capacità di effettuare correlazioni tra struttura anatomica e funzione, ai fini della comprensione della fisiologia e della fisiopatologia degli organi e degli apparati del corpo umano.
- Capacità di riconoscere i principali microrganismi patogeni umani, le vie di trasmissione, i meccanismi di virulenza e di resistenza agli antibiotici;
- Capacità di comprendere le cause di malattia nell'uomo, i meccanismi patogenetici fondamentali e patologici del sistema immunitari

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre largomento
esercitazioni per sviluppare le competenze

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esami scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) [url](#)

MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

MORFOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) [url](#)

NEUROFISIOLOGIA (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

AREA DISCIPLINE MEDICHE CARATTERIZZANTI

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze fondamentali della fisiopatologia dell'udito e della fonazione.
- Comprensione delle fondamentali metodiche diagnostiche e dei principali protocolli terapeutici-riabilitativi delle patologie dell'udito e della voce.
- Conoscenze di neurologia, neuropsicologia clinica, geriatria che costituiscono la base per la comprensione delle malattie neurologiche e dell'anziano delle alterazioni cognitive proprie delle diverse patologie neurologiche.
- Conoscenze relative alle diverse malattie che possano esprimersi fenotipicamente con disturbi del linguaggio
- Conoscenza degli strumenti classici e innovativi per la riabilitazione dei principali domini cognitivi (attenzione, memoria, funzioni esecutive, abilità visuo-spaziali).
- Conoscenza delle principali patologie in età pediatrica.
- Conoscenza delle tappe di sviluppo psicomotorio e delle principali patologie neurologiche congenite e acquisite in età evolutiva

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare un corretto approccio diagnostico e terapeutico-riabilitativo alle ipoacusie e alle disfonie.
- Capacità di comprendere la complessità delle malattie neurologiche e dell'anziano
- Capacità di eseguire una diagnosi neuropsicologica ed impostare un progetto riabilitativo in team e realizzare un programma riabilitativo logopedico specifico mirato alle singole menomazioni e disabilità.
- Capacità di riconoscere le caratteristiche cliniche delle diverse forme di afasia e di disturbo dell'articolazione della parola.
- Competenze per la valutazione multidimensionale del paziente anziano.
- Capacità di comunicazione e relazione con il paziente disabile in età evolutiva e con la sua famiglia.
- Capacità di utilizzo e interpretazione dei principali strumenti psicodiagnostici.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre largomento
esercitazioni per sviluppare le competenze

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale, discussione di casi clinici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUDIOLOGIA E FONIATRIA (*modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE*) [url](#)

GERIATRIA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA*) [url](#)

NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

OTORINOLARINGOIATRIA (*modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE*) [url](#)

PEDIATRIA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E NEUROPSICOLOGICA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA*) [url](#)

AREA SCIENZE DELLA LOGOPEDIA

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza specialistica delle basi di linguistica e neurolinguistica con attenzione allo studio dei livelli linguistici (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica), dell'acquisizione del linguaggio e della struttura del lessico mentale.
- Conoscenza del rapporto fra linguaggio e cervello e del concetto di mente come centro elaborativo di informazioni
- Comprensione del meccanismo di comprensione e produzione orale e scritta del linguaggio e il concetto di network neurale del linguaggio.
- Conoscenza delle basi anatomiche, neurofisiologiche e fasi della deglutizione.
- Conoscenza delle varie pratiche cliniche valutative del linguaggio in età evolutiva, adulta e geriatrica
- Comprensione della semeiologia dei disturbi del linguaggio
- Comprensione dell'utilizzo degli strumenti di screening e di valutazione dei disturbi di linguaggio per definire un profilo linguistico, ICF orientato, in riferimento ai più attuali indirizzi teorico pratici.
- Conoscenza della metodologia relativa al trattamento logopedico dei disturbi comunicativi e linguistici in età evolutiva adulta, e geriatrica, inclusi i disturbi della voce e le disfluenze e i disturbi di linguaggio conseguenti a sordità.
- Conoscenze teoriche, applicative e metodologiche relative alla riabilitazione logopedica dei disturbi deglutitori, comunicativi e linguistici in età evolutiva adulta e geriatrica.
- Conoscenze teoriche, applicative e metodologiche relative alla riabilitazione logopedica dei disturbi di apprendimento in età evolutiva e cognitivi in età adulta

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le teorie e i metodi della linguistica e della neurolinguistica nei diversi ambiti della logopedia e in particolare nella pratica di cura dei disturbi comunicativi e cognitivi quali le patologie del linguaggio come i DSL (dislessia, disgrafia, ecc.), le afasie e in altri tipi di patologie (trauma cranico, ritardo mentale, sindrome di Down, autismo).
- Capacità di scegliere le pratiche valutative idonee per le varie patologie del linguaggio e della deglutizione
- Capacità di descrivere e mettere in correlazione tra loro i processi fisiologici e patologici del sistema nervoso, fono-articolatorio e respiratorio, con particolare riguardo all'ictus, disartrie, disfonie, dislalie, disfagia e malattie neurologiche e le relative indicazioni sul linguaggio, funzioni esecutive e deglutitorie.
- Capacità di scegliere le valutazioni più idonee a seconda del disturbo del linguaggio al fine di costruire un profilo comunicativo-linguistico, completando la propria analisi con un bilancio complessivo del paziente, sintetizzato in un'adeguata relazione.
- Saper applicare le principali metodiche di valutazione logopedica nei disturbi di linguaggio primari e secondari in età evolutiva
- Identificare i quadri clinici e funzionali dei disturbi comunicativi e linguistici in età adulta ed evolutiva
- Identificare i quadri clinici e funzionali delle alterazioni della deglutizione dalla pedofagia alla presbifagia primaria e secondaria
- Capacità di presentare, discutere e pianificare un trattamento riabilitativo, selezionare le indicazioni riabilitative da proporre a soggetti in età evolutiva adulta e geriatrica con disturbi comunicativi e del linguaggio inclusi i disturbi della voce e le disfluenze, o con disturbi di apprendimento o cognitivi, applicare i principi di riabilitazione e trattamento a casi clinici selezionati.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre largomento
esercitazioni e discussone di casi clinici esemplificativi per sviluppare le competenze
attività di role play allinterno di laboratori a piccoli gruppi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale, relazioni su casi clinici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA [url](#)

APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA [url](#)

GESTIONE DELLA MULTISENSORIALITA' E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 4*) [url](#)

LA GESTIONE DEL BAMBINO CON SORDITA' [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DI VALUTAZIONE DELLA DISFAGIA [url](#)

LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DELLA DEGLUTIZIONE IN ETA' ADULTA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 3*) [url](#)

TECNICHE DI RIEDUCAZIONE DELLE DISFLUENZE [url](#)

TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2 - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI DELLA VOCE [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO - PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO - PROVA FINALE [url](#)

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 3*) [url](#)

AREA SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei modelli organizzativi di continuità assistenziale, della logica della continuità delle cure
- Conoscenza delle patologie tumorali e traumatiche a carico del SNC, SNP, massiccio facciale, della loro epidemiologia e manifestazioni cliniche.
- Conoscenza delle indicazioni degli approcci di neurochirurgia.
- Comprensione delle modalità di evoluzione delle patologie tumorali e traumatiche stesse, del loro impatto invalidante, dei rischi di complicanze associati a tali patologie e delle possibili conseguenze di approcci neurochirurgici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di identificare gli elementi fondamentali nella presa in carico e nel percorso di cura del paziente con necessità riabilitative
- Capacità di applicare approcci di case management.
- Capacità di individuare i rischi di alterazioni della comunicazione e della deglutizione in soggetti affetti da patologie tumorali e traumatiche del SNC SNP e massiccio facciale o sottoposti ad approcci chirurgici ad esse dedicati, sulla scorta del quadro clinico e della storia di malattia.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre largomento
esercitazioni per sviluppare le competenze

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale, allestimento di progetti di continuità assistenziale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUSILI PER LA COMUNICAZIONE (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 4*) [url](#)

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA*) [url](#)

IL TEAM RIABILITATIVO (*modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

NEUROCHIRURGIA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA*) [url](#)

SEMINARIO: LA GESTIONE DEL SOGGETTO TRACHEOSTOMIZZATO [url](#)

AREA SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle diverse modalità di intendere l'educazione e l'azione educativa e che sono da fondamento della riflessione epistemologica in pedagogia.
- Conoscenza delle possibili differenti azioni educative e del rapporto tra queste e la cultura.
- Conoscenza della teoria e della prassi di una pedagogia della relazione a partire dalle intuizioni filosofiche dell'esistenzialismo e della fenomenologia, fino alle applicazioni in ambito del counseling e della psicologia umanistica curvata in chiave pedagogica.
- Conoscenza delle principali leggi che regolano la comunicazione e le relazioni efficaci e "sane".
- Conoscenza dei processi comunicativi, delle dinamiche relazionali e degli strumenti operativi utili per comunicare in modo efficace in ambito sociale e lavorativo e nella relazione di aiuto
- Conoscere i principali concetti relativi alla psicologia clinica e la sua ottica interpretativa in relazione alle situazioni di disagio psicologico in soggetti con handicap in età evolutiva

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprensione della utilità delle conoscenze psicologiche in ambito medico sanitario
- Capacità di identificazione del rapporto tra biologia e psicologia
- Conoscenza e applicazione pratica delle tecniche rogersiane nella relazione di aiuto, quale si configurano anche le professioni sanitarie, per un intervento centrato sulla persona attraverso l'ascolto attivo e la narrazione
- Tecniche applicative della psicologia generale nel lavoro di équipe
- Competenze per lavorare nell'ambito della neuropsicologia clinica, dimostrando comprensione della clinica e della diagnosi dei disturbi cognitivi e comportamentali osservabili in seguito a lesioni cerebrali e nelle demenze
- Capacità di applicare gli strumenti necessari per trasmettere messaggi comprensibili e agevolare i processi relazionali in ambito lavorativo, promuovendo la compliance nella relazione professionista-paziente-famiglia
- Saper presentare, discutere e pianificare un trattamento riabilitativo in ambito di équipe multidisciplinare, selezionare le indicazioni da proporre ad interlocutori delle agenzie educative con un'ottica di lettura delle problematiche globali.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre l'argomento
esercitazioni per sviluppare le competenze discussione di casi clinici esemplificativi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROPSICOLOGIA DELL'ADULTO (*modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA*) [url](#)

NEUROPSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (*modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE*) [url](#)

AREA SCIENZE DELLA PREVENZIONE

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fondamenti di radioprotezione.
- Conoscenze di prevenzione e sanità pubblica; cause di malattia e fattori di rischio:
- Conoscenze di epidemiologia e profilassi della diffusione delle malattie
- Conoscenze sui Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di orientarsi nella rete dei servizi, possedendo le conoscenze relative a prevenzione delle malattie e promozione della salute.
- Capacità di applicare le norme di radioprotezione

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre largomento
esercitazioni per sviluppare le competenze

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) [url](#)

AREA MANAGEMENT SANITARIO

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza del modello organizzativo del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e della sua evoluzione.
- Conoscenza del sistema di programmazione nazionale e regionale del SSN.
- Conoscenza degli strumenti dell'organizzazione aziendale (analisi delle interdipendenze, scelte di coordinamento e controllo; caratteristiche e problematiche dell'organizzazione per processi).
- Conoscenza dei principi di economia sanitaria, e degli strumenti per il controllo della qualità
- Comprensione dei servizi/funzioni/attività delle strutture che concorrono alla erogazione diretta delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie nei diversi livelli essenziali di assistenza;
- Comprensione delle modalità e delle regole di funzionamento di un'azienda in generale e delle aziende del SSN

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di collaborare alla costruzione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'assistenza nel proprio ambiente di lavoro
- Capacità di interpretare gli atti di programmazione e delle scelte organizzative in materia sanitaria.
- Capacità di comprendere l'impatto sociale ed economico dei profili di disabilità espressi dall'utenza, e delle scelte assistenziali/riabilitative praticabili nei diversi setting della riabilitazione intensiva ospedaliera, estensiva, ambulatoriale e domiciliare, individuale e di gruppo

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali per introdurre largomento
esercitazioni per sviluppare le competenze e discussione di casi clinici esemplificativi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE (*modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

AREA FORMAZIONE E RICERCA

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza della classificazione ICF e comprensione dei bisogni di salute dell'individuo
- Conoscenza degli obiettivi e modalità principali della ricerca quantitativa e qualitativa.
- Conoscenza delle banche dati specialistiche in riabilitazione.
- Conoscenza dei concetti di efficacia e efficienza in riabilitazione.
- Conoscenza delle principali misure di esito in riabilitazione.
- Conoscenza e comprensione dell'inglese scientifico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di distinguere tra alterazione delle Funzioni, Limitazioni di Attività e Restrizione della Partecipazione.

Capacità di applicare correttamente i concetti di Capacity e Performance e individuare gli strumenti di misura che le quantificano.

Capacità di aggiornamento attraverso gli strumenti bibliografici disponibili sui siti internazionali

Capacità di interpretazione critica della validità della letteratura scientifica in lingua inglese.

Capacità di formulare un quesito clinico di ricerca.

Capacità di scegliere e valutare criticamente le misure di esito in riabilitazione

Capacità di selezionare opzioni di trattamento coerenti con le evidenze di maggiore qualità disponibili nella letteratura scientifica in lingua inglese

Capacità di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso dell'Evidence-based practice con osservazioni raccolte in modo rigoroso e sistematico.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre l'argomento

esercitazioni per sviluppare le competenze, consultazione banche dati, lettura commentata di articoli scientifici,

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esame scritto e orale, commento di articoli scientifici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in logopedia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità :
Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui
Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse età
Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione

Autonomia di giudizio	col paziente e la presa di decisioni Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi lezioni lettura guidata ed esercizi di applicazione discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi esami scritti e orali, prove di casi a tappe, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)	
Abilità comunicative	I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative: ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite attuare tecniche di counseling logopedico per la comunicazione in area problematica, per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico - riabilitativa Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi : lezioni video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)	
Capacità di apprendimento	I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento : Sviluppare abilità di studio indipendente Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedia Dimostrare conoscenze dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni delle terapie del linguaggio Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi Project - work, report su mandati di ricerca specifica; Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;	



Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, e dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), la prova finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato (tesi di laurea) e nella dimostrazione di abilità pratiche ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità.

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 5 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

- a. compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea in Logopedia attraverso i dati della Letteratura;
- b. sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,

aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU

aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea al CCdL

aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti

aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione

La Commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo



23/05/2020

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 14 del Regolamento didattico di Facoltà Norme comuni.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale.

L'Esame prevede che il Laureando dimostri il possesso di abilità tecnico-pratiche, superando una prova di idoneità, basata sulla gestione di uno o più casi clinici, e discuta una tesi di laurea scritta ed elaborata in forma originale sotto la guida di un Relatore.

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini, attività formativa professionalizzante.)

I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari..

Link :

[https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/PROCEDURA%20OPERATIVA%20ESAME%20DI%20STATO%](https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/PROCEDURA%20OPERATIVA%20ESAME%20DI%20STATO%20CDL%20LOGOPEDIA.pdf)

(Procedura svolgimento Esame di stato CdL Logopedia)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Piano%20di%20studi%20-%20CdL%20Logopedia%202019-202>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.med.univpm.it/?q=node/1161>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=D5C41A41B18BD421EF21F0C71AECA6D4.esse3-univpm-prod-0?>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/CALENDARIO_LAUREE.pdf







QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link			2	20	
		Anno						

2.	BIO/16	di corso 1	CORSO MONOGRAFICO - CORRELATI ANATOMICI DELLA FUNZIONE AUDITIVA link	MARZIONI DANIELA CV	PA	1	10	
3.	BIO/09	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO - FISIOLOGIA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE link	FABRI MARA CV	PA	1	10	
4.	INF/01	Anno di corso 1	ELABORAZIONE GRAFICA DATI (modulo di <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA</i>) link			2	20	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di <i>SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	BENIGNI VALERIA		2	20	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	40	
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA link			5	50	
8.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di <i>SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	BAGNARELLI PATRIZIA CV	PO	2	20	
9.	BIO/16	Anno di corso 1	MORFOLOGIA UMANA (modulo di <i>SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	MARZIONI DANIELA CV	PA	3	30	
10.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA (modulo di <i>NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA</i>) link	FABRI MARA CV	PA	3	30	
11.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA DELL'ADULTO (modulo di <i>NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA</i>) link			3	30	
12.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di <i>SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link			2	20	
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di <i>SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE</i>) link			2	20	
14.	MED/50	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO link			3	60	
		Anno						

15.	M-PSI/01	di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) link			2	20	
16.	MED/36	Anno di corso 1	RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) link	POLONARA GABRIELE CV	PA	2	20	
17.	MED/34	Anno di corso 1	RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) link	CERAVOLO MARIA GABRIELLA CV	PO	2	20	
18.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) link	GESUITA ROSARIA CV	PA	2	20	
19.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE link			13	260	
20.	MED/50	Anno di corso 2	APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA link			3	30	
21.	MED/50	Anno di corso 2	APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA link			3	30	
22.	MED/32	Anno di corso 2	AUDIOLOGIA E FONIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE) link			2	20	
23.	MED/29	Anno di corso 2	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA) link			2	20	
24.	MED/50	Anno di corso 2	CORSO MONOGRAFICO - VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DEGLI SQUILIBRI MUSCOLARI ORO FACCIALI link	LOPEZ PATRIZIA		1	10	
25.	MED/50	Anno di corso 2	LA GESTIONE DEL BAMBINO CON SORDITA' link			2	20	
26.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE DI VALUTAZIONE DELLA DISFAGIA link			3	30	
27.	MED/27	Anno di corso 2	NEUROCHIRURGIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA) link			2	20	
		Anno						

28.	MED/26	di corso 2	NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) link	4	40
29.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) link	2	20
30.	M-PSI/08	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) link	2	20
31.	MED/31	Anno di corso 2	OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE) link	2	20
32.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) link	2	20
33.	MED/50	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO link	3	60
34.	MED/34	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E NEUROPSICOLOGICA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) link	2	20
35.	MED/50	Anno di corso 2	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DELLA DEGLUTIZIONE IN ETA' ADULTA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1) link	4	40
36.	MED/50	Anno di corso 2	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1) link	4	40
37.	MED/41	Anno di corso 2	SEMINARIO: LA GESTIONE DEL SOGGETTO TRACHEOSTOMIZZATO link	2	20
38.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO - PROVA FINALE link	16	320
39.	ING-INF/05	Anno di corso 3	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 4) link	2	20
40.	MED/09	Anno di corso 3	GERIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) link	3	30

41.	MED/50	Anno di corso 3	GESTIONE DELLA MULTISENSORIALITA' E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (<i>modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 4</i>) link	2	20
42.	MED/34	Anno di corso 3	IL TEAM RIABILITATIVO (<i>modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE</i>) link	2	20
43.	MED/48	Anno di corso 3	MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE (<i>modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE</i>) link	2	20
44.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE</i>) link	2	20
45.	MED/50	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO link	3	60
46.	MED/50	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA</i>) link	2	20
47.	MED/50	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA (<i>modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 3</i>) link	4	40
48.	MED/50	Anno di corso 3	SEMINARIO - LA DISFAGIA IN ETA' PEDIATRICA link	2	20
49.	MED/50	Anno di corso 3	TECNICHE DI RIEDUCAZIONE DELLE DISFLUENZE link	2	20
50.	MED/50	Anno di corso 3	TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2 - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI DELLA VOCE link	3	30
51.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO - PROVA FINALE link	22	440
52.	MED/50	Anno di corso 3	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO (<i>modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 3</i>) link	2	20

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>



Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>



Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>



Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>



Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo. ^{23/05/2020}
Nel sito di Ateneo al link www.orienta.univpm.it è presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche.

La Presentazione del CdL in Logopedia, unitamente a tutte le informazioni relative al suo funzionamento, è disponibile alla pagina dedicata: <https://www.medicina.univpm.it/?q=corso-di-laurea-logopedia-presentazione>.

Il CdS partecipa attivamente alle iniziative di orientamento in entrata allestite dall'Ateneo (es. Progetta il tuo futuro). A partire dal 2017-18, durante le giornate di orientamento, viene distribuito un pieghevole illustrativo delle finalità del CdS, delle modalità di ammissione, delle conoscenze erogate, degli sbocchi professionali e della situazione occupazionale.

Il CdS partecipa a iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro, ospitando, durante l'anno, gruppi di studenti di scuola superiore, per periodi di 15-20 ore ciascuno, e invitandoli ad assistere a lezioni teoriche e attività pratiche esercitative incluse nel piano di studi.

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Logopedia è infine possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Descrizione link: Segreteria studenti Ammissione al corso di Laurea

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/588410010410/T/Diventare-studente-UNIVPM>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione CdL in Logopedia 2019-2020

▶ QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-------------	---

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" ^{23/05/2020} che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza.

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

A partire dal 2019 il CdL aderisce al progetto TECO ANVUR. I risultati ottenuti nella tornata di Novembre-Dicembre 2019, da parte degli studenti di tutti gli anni di corso hanno mostrato la corretta progressione delle competenze disciplinari possedute dagli studenti e livelli di competenze trasversali elevati sia nei test di Numeracy come in quelli di Literacy, con valori sovrapponibili, se non leggermente più elevati della media dei valori rilevati a livello nazionale.

Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	--

23/05/2020

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	---

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Dal 2017-18 sono in atto accordi di mobilità internazionale (ERASMUS traineeship) con :

- il Rehabilitation Institute di Ljubljana (Slovenia)
- il Centro Tratamento Gaguez di Lisbona (Portugal)

Per il 2018-19 sono stati stipulati ulteriori accordi con:

- Universidad Pontificia de Salamanca (Spagna):
- Hôpital Universitaire Pitié-Salpêtrière- Département de Neurologie, Centre de référence national 'Démences Rares ou précoces'- Paris (Francia)
- University of Valladolid - Degree of Speech and Language Therapy- School of Medicine

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-------------	---------------------------

23/05/2020

Il CdS svolge una intensa attività di accompagnamento al lavoro per i laureandi/ neolaureati.

Dal 2017-18 è in uso lo strumento del Portfolio che consente a ciascun allievo di registrare nel corso dei 3 anni le esperienze formative curriculari ed extracurriculari realizzate, ponendo così le basi per la costruzione del proprio Curriculum professionale..

Il CdS è in contatto con la sezione Marche della Federazione Logopedisti Italiani che offre un costante supporto ai laureandi e neolaureati, per assisterli nei primi contatti con il mondo del lavoro a livello regionale.

A partire dal 2017-18, nell'ambito del Corso di Organizzazione Aziendale è stata introdotta la trattazione di tematiche orientate a formare i laureati nella gestione della libera professione e della modulistica collegata (Privacy, consenso informato, assicurazione) per l'avvio dell'attività lavorativa .

Inoltre, nell'ambito del Career Day 16.5.2018, promosso dall'Ateneo, gli studenti sono stati invitati a partecipare all'evento "HTD How To Do: Come fare per METTERSI IN PROPRIO: DALL'APERTURA DELLA PARTITA IVA ALLA COSTITUZIONE DI SOCIETÀ" Relatore Daniela Romandini Dottore Commercialista.

Vengono annualmente svolti Viaggi di istruzione presso strutture di riabilitazione logopedica per illustrare modalità di lavoro che integrano le conoscenze e competenze acquisite dagli studenti presso la rete formativa

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	----------------------------

12/06/2019

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

▶	
---	--

12/09/2019

A partire dall'anno accademico 2014-2015, i giudizi relativi all'attività didattica frontale sono stati rilevati mediante procedura on-line, allestita dall'Ateneo sulla base della Scheda n. 1 (Allegato IX 27.1.2013 Linee Guida ANVUR- Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) .

Inoltre, a partire dal 13 dicembre 2018, l'Ateneo ha implementato la somministrazione online di Questionari aggiuntivi di valutazione della didattica allestiti sulla base delle Schede n.2. e 4 (Allegato IX 27.1.2013 Linee Guida ANVUR- Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) e relativi alla valutazione di Servizi e strutture (Parte A della Scheda) e delle Prove esame (Parte B della scheda).

Nel corso della seduta del 29 aprile 2019 il Consiglio CdS ha preso in esame i risultati della valutazione della didattica per l'anno 2017-2018, acquisiti dal Servizio Statistico di Valutazione e Qualità e predisposti in formato tabulare. I questionari sono stati compilati dal 96% degli studenti (rispetto al 94% dell'anno 2016-17, il 91% dell'anno 2015-16 e l'84% del 2014-15). Dall'analisi risultano poche criticità, relative alla chiarezza del docente a lezione e alla disponibilità dello stesso per chiarimenti in 5 insegnamenti (due al II e tre al III anno). A seguito di discussione con i Docenti, gli stessi hanno provveduto a modificare l'approccio all'erogazione della formazione. La percentuale di giudizi positivi per singola domanda del questionario oscilla tra il 79% e il 91%.

La tabella esemplificativa delle percentuali di giudizi positivi (Somma di risposte Decisamente SI e Più SI che NO) attribuiti a ciascuna delle 11 domande del questionario, per ciascun insegnamento, è visionabile sul sito di Ateneo al link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/ff/corsi_laurea/Questionari_gradimento/AA_2017_2018/VALUTAZIONE_L_SN

L'analisi dei Questionari aggiuntivi di valutazione (Schede 2 e 4) rileva che la parte A (Servizi e strutture) è stata compilata da quasi il 100% degli studenti. Sono stati registrati giudizi positivi da parte di più del 70% degli studenti per tutti gli aspetti valutati, ad eccezione dei seguenti:

- Organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti
- Organizzazione dell'orario delle lezioni tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate per i quali i giudizi positivi hanno riguardato percentuali comprese tra il 60 e il 70% degli studenti.

I Questionari aggiuntivi Parte B, relativi alle prove esame sostenute, sono stati compilati da circa il 67% degli studenti per ciascun Corso integrato. Sono stati formulati giudizi positivi da più del 90% degli studenti per ciascuna delle domande del questionario.

Nella seduta del 1 marzo 2019, sono stati presi in considerazione i rilievi della Commissione Paritetica che ha segnalato, quali buone prassi, l'analisi puntuale e dettagliata delle criticità e l'ampia costante discussione in seno al Consiglio, nonché l'efficace programmazione ed attuazione delle azioni correttive. Ha invece segnalato, tra le criticità, la necessità di migliorare gli spazi dedicati alla didattica frontale e di Laboratorio e la scarsa internazionalizzazione,

Attività di tirocinio pratico professionalizzante.

I questionari di valutazione dell'attività di tirocinio sono distribuiti agli studenti e compilati in forma cartacea, da ciascuno di loro, al compimento di ciascun periodo di tirocinio presso le sedi della rete formativa. Il questionario, standardizzato, in uso presso la maggior parte dei CdL delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina si compone di 9 domande intese a valutare la soddisfazione in merito alla formazione acquisita, all'interazione professionale con la Guida di tirocinio, e al contesto lavorativo. Sono inoltre presenti 3 domande che indagano la soddisfazione complessiva rispettivamente relativa all'accoglienza ricevuta, al grado di supervisione e alle abilità acquisite.

A ciascun item viene dato un punteggio variabile da 1 (Decisamente negativo) a 4 (Decisamente positivo). I risultati relativi ai questionari acquisiti nell'A.A. 2018-19, I semestre, sono stati discussi nella seduta del Consiglio CdS del 29 aprile 2019. Sono stati acquisiti 40 questionari al I anno, 69 al II anno e 58 al III anno, relativi a 21 guide per il I anno, 40 per il II anno e 37 per il III anno. Il valore medio dei giudizi espressi in merito a ciascun aspetto valutato dal questionario è 3,5/4. La percentuale media dei giudizi positivi (Somma dei giudizi Decisamente SI e Più SI che NO) è pari al 96% (in aumento rispetto alla media del 93% riscontrata nell'A.A. 2014-2015, 94% nel 2015-2016, 93% nel 2016-2017 e 94% nel 2017-18).

I verbali delle sedute del Consiglio CdS sono visionabili al link

<http://www.med.univpm.it/?q=consiglio-di-cds-logopedia-composizione-e-verbali>

Descrizione link: Questionari di valutazione della didattica A.A: 2017-18

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Questionari_gradimento/AA_2017_2018/VALUTAZIONE_L_SN



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei Laureati sono rilevate mediante valutazione dei Report Alma-Laurea. I Questionari Alma Laurea condotti ^{12/09/2019} mediante intervista ai Laureati 2018 sono stati illustrati e discussi nel corso della seduta del Consiglio CdS del 10 settembre 2019 e sono consultabili sul sito di Ateneo alla pagina https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_, dove è altresì possibile visionare i dati di confronto con i CdS dell'Ateneo e con i CdS della stessa classe, per area geografica e nazione.

In generale, la soddisfazione è in linea con i giudizi espressi dai Laureati della classe, con elevata soddisfazione (superiore al 90%) per il carico di studi e l'organizzazione generale del corso di laurea, soddisfazione superiore al 70% per i rapporti con i Docenti, le aule e le attrezzature didattiche.

La soddisfazione complessiva sulla formazione ricevuta è inferiore rispetto a quella dei Laureati di corsi omologhi nell'area geografica e nella nazione, anche se in miglioramento dal 2017 al 2018, anche grazie alle azioni di miglioramento condotte nel tempo dal CdS, tese a sanare alcune lacune formative segnalate dagli studenti negli anni passati.

Descrizione link: Report Alma Laurea Soddisfazione Laureati Anno 2018

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/02/2020

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo. Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il Presidio della Qualità, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato/referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Data Protection, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze: (tratte dal regolamento PQA e dalla PA02 AQ)
supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

o definizione e aggiornamento degli strumenti per attuazione della politica per IAQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per IAQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'IAQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio).

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile.

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili.

almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualit della Formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/02/2020

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento o di Facoltà ove costituita, componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, nominato dal Preside/Direttore, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i RQD nelle Facoltà ove costituite ed i RQ;
- pianifica e coordina lo svolgimento degli Audit Interni di Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento, nominato dal Direttore, ha la responsabilità di:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, ha la responsabilità di:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il Presidio Qualità di Ateneo;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del GR, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- collabora come membro del GR, alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ.
- pianifica le azioni correttive scaturite dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e dal Rapporto di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
 - o controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
 - o verifica della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
 - o verifica della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti del CdS, con le relative modalità in esame;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

In particolare, IAQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono

dettagliate nella P.A.02 "Assicurazione Qualità della Formazione":

Il Presidente del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio

Il Responsabile Qualità del Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	---

03/06/2020

- Entro il mese di aprile 2020: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2020: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2020: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2020: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2020: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS
- Entro dicembre 2020: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito: <http://NOTA>

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

23/05/2020

Il CdS analizza annualmente la Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e ne pubblica un commento, avviando , se necessario, azioni di miglioramento.

La Scheda di monitoraggio relativa al 2018-19 comprensiva di commento è pubblicata sul sito AQ di Ateneo al link :

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2018_19/SMA_L_SNT2_Logopedia.pdf

Nel 2018 è stato completato il Rapporto di Riesame ciclico il cui contenuto è visionabile sul sito web di Ateneo al link indicato di seguito.

Descrizione link: Rapporto di Riesame ciclico 2018

Link inserito:

http://https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2017_18/RRC_L_SNT2_Logopedia.

▶	Progettazione del CdS
---	-----------------------

23/05/2020

Informazioni disponibili nel documento pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



12/06/2019

Non sono disponibili altri documenti